



SINDACATO AUTONOMO DI POLIZIA

SEGRETERIA GENERALE

Via Cavour, 256 - 00184 R o m a
Tel. 06 4620051 - Fax 06 47823150
sap-nazionale.org
nazionale@sap-nazionale.org

Roma, 10 settembre 2008

**Signor Presidente del Consiglio
On. Dott. Silvio Berlusconi**

**Signor Ministro dell'Interno
On. Dott. Roberto Maroni**

**Sig. Ministro della Difesa
On. Dott. Ignazio La Russa**

**Signor Ministro dell'Economia e delle Finanze
On. Dott. Giulio Tremonti**

**Signor Ministro della P.A. e dell'Innovazione
On. Dott. Renato Brunetta**

Oggetto: Applicazione disciplina assenze per malattia ex art. 71 d.l. 112/2008,
convertito, con modificazioni, dalla legge 133/2008.

Richiesta esclusione Comparto Sicurezza e Difesa

Com'è noto, con la legge 6 agosto 2008, n. 133 si è definitivamente concluso l'iter legislativo del decreto legge 25 giugno 2008, n. 112, recante "*Disposizioni urgenti per lo sviluppo economico, la semplificazione, la competitività, la stabilizzazione della finanza pubblica e la perequazione tributaria*".

Come già segnalatoVi da questo Sindacato Autonomo di Polizia con la richiesta del 22 luglio scorso, la normativa indicata ha introdotto disposizioni limitative e penalizzanti per il personale del pubblico impiego, **forze di polizia comprese**.

Il "decreto Brunetta", difatti, è intervenuto – tra le altre cose - a disciplinare le assenze per malattia del personale del pubblico impiego (art. 71), introducendo la seguente disposizione: "*Per i periodi di assenza per malattia, di qualunque durata, ai dipendenti delle pubbliche amministrazioni di cui all'articolo 1, comma 2, del decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165, nei primi dieci giorni di assenza e' corrisposto il trattamento economico fondamentale con esclusione di ogni indennita' o emolumento, comunque denominati, aventi carattere fisso e continuativo, nonche' di ogni altro trattamento accessorio.*"



SINDACATO AUTONOMO DI POLIZIA

SEGRETERIA GENERALE

Via Cavour, 256 - 00184 R o m a
Tel. 06 4620051 - Fax 06 47823150
sap-nazionale.org
nazionale@sap-nazionale.org

La legge di conversione, poi, ha modificato questo articolo introducendo il seguente comma 1-bis *“Le disposizioni di cui al presente articolo non si applicano al comparto sicurezza e difesa per le malattie conseguenti a lesioni riportate in attività operative ed addestrative”.*

Ciò significa che, allo stato attuale, la decurtazione, per i primi dieci giorni di assenza di ciascun episodio di assenza per malattia, delle indennità o emolumenti, aventi carattere fisso e continuativo, nonché di ogni altro trattamento accessorio, non si applica alla nostra categoria solo ed esclusivamente nel caso in cui la malattia è conseguente a lesioni riportate in attività operative ed addestrative.

Fermo restando che sono assolutamente da definire le attività che rientrano nelle fattispecie appena indicate, peraltro estremamente limitate, abbiamo verificato che **la “decurtazione per malattia “ va ad incidere in misura maggiormente rilevante – rispetto al restante personale del pubblico impiego - sugli stipendi del personale delle forze dell’ordine, costituiti per oltre il 40% da indennità accessorie, che costituiscono l’oggetto materiale degli indicati tagli.**

E’ evidente, pertanto, l’iniquità di tale disposizione, innegabilmente mortificante per le forze dell’ordine, di cui non può non riconoscersi la diversità, la specificità, la particolarità della professione quando ci troviamo di fronte a disposizioni normative come quella appena indicata che coscientemente la sviliscono e la umiliano.

Pertanto, il SAP chiede di voler valutare, in occasione del prossimo Consiglio dei Ministri ed anche mediante l’emanazione di un decreto legge *ad hoc*, l’esclusione del Comparto Sicurezza e Difesa dall’applicazione dell’art. 71 della legge 133/2008, di conversione del d.l. 112/2008.

Distinti saluti.

**Il Segretario Generale SAP
- Nicola Tanzi -**